

**Andrea Visinchi**

👤 **Amministratore** · 3 h

I misteri di ... Losanna - caso Fantoni - Nunes

---

A Losanna, in Svizzera, c'è la sede alla European Bridge League.

La European Bridge League (d'ora in poi E.B.L.) ha i suoi Organi che sono nella pienezza dei loro poteri.

Il Presidente è il francese Yves AUBRY, ci sono anche due Vice Presidenti, c'è un Honorary Secretary (l'irlandese Paul Porteous), e ci sono altri componenti del Comitato Esecutivo (fra cui l'italiano Filippo Palma).

La E.B.L., come è noto, ha squalificato Fulvio Fantoni e Claudio Nunes. Squalifica recentemente annullata, come è noto, dal C.A.S..

La F.I.G.B. ha squalificato Fulvio Fantoni e Claudio Nunes in data 8 aprile 2016 (squalifica di tre anni che secondo le norme scadranno l'8 aprile 2019: dies a quo non computatur in termino, dies ad quem computatur).

Il provvedimento è stato a suo tempo tempestivamente notificato dalla Federbridge alla E.B.L. (nota dell'8 aprile 2016, a firma del dott. Francesco Natale, Segretario degli Organi della Giustizia Sportiva).

Per sua autonoma decisione, la E.B.L., in data 18 luglio 2016, concludeva il suo procedimento disciplinare in danno di Fantoni e Nunes con una squalifica di cinque anni, abbinata ad una squalifica a vita come coppia.

A questa squalifica venne data particolare pubblicità, da parte della stessa E.B.L..

\*\*\*

Il 10 gennaio 2018 la E.B.L. rilascia un comunicato stampa in cui precisa di avere ricevuto in pari data la notifica della Sentenza (rectius "Decisione") (di 39 pagine) emessa dalla Court of Arbitration for Sports (C.A.S.) che - come è noto - stabilisce:

- 1) Il ricorso di Fantoni e Nunes viene accolto.
- 2) La decisione della Commissione Disciplinare della E.B.L. è annullata.
- 3) Le spese verranno pagate per il 20% da Fantoni e Nunes e per l'80% dalla E.B.L..
- 4) La E.B.L. deve pagare a Fantoni e Nunes 2.000 Franchi svizzeri per contribuire alle spese legali.
- 5) Tutte le altre richieste sono respinte.

---

Tutto ciò in seguito alla udienza del 26 aprile 2017.

(Nota: otto mesi abbondanti sembrano un po' troppi per prendere una "decisione").

---

Non voglio e non posso entrare nel merito di una Decisione di 39 pagine, né, ovviamente, sui pareri espressi dai tecnici.

Qualche affermazione comunque va evidenziata.

Miguel Angel Canela, esperto di parte difensiva Fantoni-Nunes scrive, testualmente:

"the E.B.L. provided fabricated evidence based on tests with erroneous and manipulated data"

"..data always confirm Hypotheses that have been extracted from the same data. In the academic jargon we call tish "fishing for a Hypotesis". "

\*\*\*

Con una certa velenosità, quindi, la E.B.L., il 10 gennaio 2018, nel dare la notizia e pubblicare la decisione del C.A.S., rende noto un estratto della Sentenza:

"La maggioranza del comitato arbitrale ha concluso che lo scambio di informazioni non autorizzate non sia stato sufficientemente dimostrato e quindi ha accolto il ricorso.

Questa conclusione non significa che i giocatori siano innocenti, ma solo che la E.B.L. non è riuscita a dimostrare a sufficienza che i giocatori hanno violato le regole E.B.L.

Il comitato arbitrale riconosce quanto sia difficile per la E.B.L. dimostrare l'esistenza di un codice illegale tra i giocatori, data la quantità di possibili segnali (movimenti, segni, suoni, ecc.). Non si possono tuttavia assegnare punizioni sulla base di prove insufficienti. Questa decisione non significa che il sistema di controllo organizzato dalla E.B.L. non possa essere usato in futuro.

Questa decisione di basa sull'evidenza mostrata al comitato arbitrale in questo caso specifico, future indagini della E.B.L., basate su dati più coerenti ed attendibili, potranno generare risultati diversi."

---

Analizziamo.

Lo smacco è grande. La decisione della Commissione Disciplinare della E.B.L. è stata annullata, con condanna alle spese.

Dopo la prima "conclusione" (scambio di informazioni non sufficientemente dimostrato) la E.B.L. ribadisce: "Questa conclusione non significa che i giocatori siano innocenti, ma solo che la E.B.L. non è riuscita a dimostrare a sufficienza che i giocatori hanno violato le regole E.B.L.".

Quindi - sembra dirci la E.B.L. - ribadiamo che i giocatori sono "colpevoli", anche se non siamo riusciti a dimostrarlo.

E quasi quasi vorrebbe fare interpretare le critiche mosse dal C.A.S. come "elogi" per un "brillante" operato purtroppo non coronato dal successo.

---

I periti della difesa hanno invece insinuato un grave dubbio, proprio sulla correttezza dell'operato della stessa E.B.L., che provvede a fabbricare 'evidenze' basate su test con dati erronei e manipolati. Cioè una delle cose peggiori che possa fare chi è chiamato ad amministrare "giustizia": invece di ricavare la colpevolezza dalle prove; parte dall'assunto della colpevolezza e si sforza di fabbricare prove, anche manipolando i dati. D'altra parte, la base delle prove di accusa è fornita da Kit Woolsey, il quale ritiene, in un primo momento, di avere decrittato il "codice": "verticale" possesso di "onore maggiore" (non solo A o K, ma anche Q) oppure del singleton: "orizzontale", al contrario, nessun "onore maggiore", no singleton e indicazione di "non gradimento" per un ritorno nel colore.

Ma, siccome F.-N- usano gli attacchi di tipo Slavinski, "onore" potrebbe anche essere il J...

Poi ci sono le "posizioni variabili" (verticali-orizzontali) e le "posizioni in diagonale", quindi le cose si complicano. Se, infine, non esamino tutte le mani di tutti gli incontri, ma solo quelle che sono conformi alla mia tesi, la procedura è molto inquinata.

---

Personalmente non sono dogmatico, ma noto che molti lo sono, anche quando non avrebbero particolari motivi per esserlo.

---

Omette, tuttavia, la E.B.L. di riferire che - al contrario - i ricorrenti Fantoni - Nunes (come descritto nel punto 43 della decisione) hanno dimostrato che la stessa E.B.L. ha violato le sue stesse regole (fissate nella edizione 2016), nominando il croato Jurica Coric, che, in quanto membro del Comitato Esecutivo della E.B.L., non avrebbe potuto far parte della Commissione Disciplinare, per di più in qualità di Presidente della stessa. (Ciò viene considerata causa di nullità. Ma stranamente il CA.S. su tale punto non prende decisioni).

Trascrivo la norma violata:

"Disciplinary Code - Disciplinary Tribunal Proceedings

8.3 Disciplinary Commission

A Disciplinary Commission of not less than 5 members is appointed by the President with the approval of the Executive Committee. The members of the Executive Committee and operational sub-committees of the EBL cannot be appointed as members of the Commission; ..."

---

Quindi chi si appella alle Regole, il "custode delle leggi", viola le sue stessi leggi: è il primo a non rispettarle.

\*\*\*

Dopo quasi un mese dalla avvenuta notifica della Sentenza del C.A.S. la E.B.L. esce allo scoperto.

Lo fa, in modo che sembra alquanto tardivo ed anomalo, con una lettera inviata ai Presidenti delle Federazioni aderenti alla E.B.L..

La lettera (che è stata divulgata da un giocatore spagnolo ("top player") Gonzalo Goded) prende posizione su quanto evidenziato proprio dallo stesso Gonzalo Goded, e cioè la partecipazione di Fulvio Fantoni al Torneo Internazionale di Barcellona, Organizzato dalla "Asociacion Catalana de Bridge", dal 2 al 4 febbraio 2018.

Gonzalo Goded dichiara per iscritto che attraverso la sua pagina web ([www.bridgegod.com](http://www.bridgegod.com)) non fornirà più alcuna specie di collaborazione alla "Asociacion Catalana de Bridge" ([www.bridge.cat](http://www.bridge.cat)) sino a quando a guida della stessa ci sarà Miquel Trapé.

Ricordo che Trapé è stato il partner di Fantoni nel Torneo di Barcellona.

(In effetti, nella sua pagina, Gonzalo Godod si autodefinisce soltanto "professional player")

---

Ma cosa si legge nella lettera?

Semplicemente che, a mente delle norme vigenti, tutte le Federazioni aderenti alla E.B.L. devono (non 'possono': devono) rispettare le decisioni della Federazione Italia Gioco Bridge, che il data 8 aprile 2016 ha

squalificatoti per tre anni Fantoni e Nunes.

La lettera della E.B.L. include nel testo la copia (a colori) della lettera di notifica alla E.B.L. da parte della Federbridge. (Cioè la nota già citata sopra, in premessa).

La E.B.L. puntigliosamente (ma sbagliando) segnala anche la esatta data della scadenza della squalifica (secondo loro 9 aprile 2019; effettivamente 8 aprile 2019).

La cosa interessante è notare chi firma la lettera: è un componente del Comitato Esecutivo, e precisamente il già citato Segretario Onorario Paul Porteous, irlandese.

Con interessante burocratico ardore, la lettera è indirizzata per conoscenza al Comitato Esecutivo della E.B.L. !

---

Mi chiedo:

- 1) - se la notifica da parte della Federbridge era così importante, perché la E.B.L. non ne ha mai dato formale comunicazione alle altre Federazioni?
- 2) - perché lo fa solo adesso, dopo quasi due anni?
- 3) - perché la lettera non è firmata dal Presidente della E.B.L. o da un Vice Presidente, ma da un semplice membro del Comitato Esecutivo, anche se munito del pomposo Titolo di Segretario Onorario ?

Le risposte sono alquanto "semplici".

- 1) - la squalifica inflitta dalla Federbridge italiana veniva di fatto considerata "insignificante", rispetto a quella più pregnante e rigida della E.B.L.;
- 2) - notificarla tardivamente è un escamotage per potere dire l'ultima parola e tentare di eludere, di fatto, la categorica decisione del C.A.S.;
- 3) - al Presidente della E.B.L. potrebbe fare comodo avere un "capro espiatorio" su cui scaricare l'eventuale responsabilità: come se fosse stata una iniziativa presa a sua insaputa... (è possibile che Aubry segua le vicende politiche italiane, ricche di personaggi che si giustificano con la puntualizzazione "è avvenuto a mia insaputa").

--

Il piccolo mistero però si complica.

Miquel Trapé (Il Presidente della "Asociacion Catalana de Bridge" ) non è uno sprovveduto, così invece di rispondere - genericamente - alla E.B.L. scrive direttamente a Yves Aubry, Presidente della E.B.L. (che considera evidentemente l'ispiratore della lettera inviata alle Federazioni Europee aderenti alla E.B.L., e che - non si sa come, ma si può intuire - è finita nella mani di Gonzalo Goded che l'ha divulgata).

"Dear Yves" è l'inizio, formale, poi Miquel Trapé, premettendo di non condividere il contenuto della lettera del 3 febbraio, impartisce una devastante lezione di "diritto".

I punti salienti sono questi:

- c'è stata una decisione del C.A.S., definitiva, non appellabile, esecutiva, e che vincola la E.B.L. alla sua osservanza;
  - è vero che le Federazioni Europee si impegnano a rispettare le decisioni delle altre Federazioni per le squalifiche, ma tali decisioni devono essere notificate dalla E.B.L. (che non lo ha fatto, a suo tempo);
  - l'Articolo 17 delle norme della W.B.F. attiene al Principio di reciprocità (Principle of Reciprocity);
  - i caso di "conflitto" le decisioni del C.A.S sono vincolanti;
  - la "Asociacion Catalana de Bridge", prudentemente, aveva compulsato la federazione Spagnola (A.E.B.), che aveva confermato l'assenza di qualsiasi notifica circa altre squalifiche di Fantoni e Nunes;
  - in ogni caso la "Asociacion Catalana de Bridge", non fa parte della E.B.L.
- (nota: esattamente come la A.C.B.L., che non fa Parte della W.B.F.);
- Fulvio Fantoni è un tesserato della "Asociacion Catalana de Bridge" (n.0822562);
  - Fulvio Fantoni è stato interpellato, preventivamente, ed ha fornito adeguati chiarimenti;
  - Fulvio Fantoni si è recato nella Sede della Federbridge italiana e, prescindendo da altre considerazioni, ha comunicato che stava per recarsi a Barcellona, per partecipare ad un Torneo non organizzato dalla A.E.B. (Federazione Spagnola) ma dalla "Asociacion Catalana de Bridge", quindi un Torneo "non ufficiale", e dietro invito;
  - alla "Asociacion Catalana de Bridge" è stata fornito lo stralcio della norma italiana che concerne l'Inibizione (l'art. 71) in cui sono precisati i termini di cosa NON può fare il tesserato sospeso (sinteticamente: non può "organizzare"; non può partecipare ad alcuna attività federale né a competizioni in Italia o all'estero, se ufficialmente organizzate organizzate da una Federazione riconosciuta).
- (nota: con l'occasione il preciso Miquel Trapé trascrive per intero il testo integrale dell'art. 17 onde trattasi).

Infine, Miquel Trapé segnala che - alla luce di tutte le esposte argomentazioni - non aveva alcun motivo per rifiutare a Fulvio Fantoni la partecipazione al Torneo di Barcellona e per concludere fa presente che la decisione del C.A.S. è stata pubblicata anche dalla F.I.G.B. sul suo sito, in data 12 gennaio 2018.

\*\*\*

Intervistato da Barry Rigal, Presidente della International Bridge Press Associatio (IBPA), il Presidente della E.B.L., l'ineffabile Yves Aubry ha dichiarato:

- la posizione della E.B.L. è stata confermata dalla W.B.F.;
- la squalifica italiana di Fantoni e Nunes è ancora efficace (il TAR ha rifiutato la "sospensiva" ed è prevista per il 18 dicembre 2018 la discussione sul merito);
- i tesserati sospesi non possono partecipare a manifestazioni organizzate o patrocinate dalla F.I.G.B. o da altre Federazioni riconosciute dalla W.B.F. e dalla E.B.L.;
- chi viola questa regola sarà automaticamente deferito e suscettibile di radiazione ("life-banning").

---

Dal che si deduce, limpidamente, che:

- Yves Aubry o non ha letto la lettera di Miquel Trapé, oppure non l'ha capita (in ogni caso è molto grave);
- analogamente a quanto ha fatto la "Asociacion Catalana de Bridge", anche la A.C.B.L. (che non è una Federazione) potrebbe (se lo volesse) fare gareggiare Fantoni e Nunes nelle sue competizioni (allo stato dei fatti sembra difficile, ma non si sa mai).

---

Con tutto il rispetto (per il "Diritto"), ho la precisa impressione che a questi signori della E.B.L. della "purezza" del Diritto non importi un fico secco!

\*\*\*

In vero non mi meraviglio più di tanto. Nel primo commento a caldo sulla decisione del C.A.S. avevo fatto presente che le cose non erano così semplici come potevano sembrare a prima vista. Avevo previsto resistenze di vario genere.

Ma che "resistesse" in modo così patetico proprio la E.B.L., dopo la solenne batosta 'processuale' subita, francamente non era prevedibile.

Una considerazione finale va, comunque, fatta: per la E.B.L. le squalifiche inflitte dalla Federbridge sono evidentemente carta straccia, non meritano attenzione e non vengono notificate alle altre Federazioni, almeno fino a quando non fa comodo esumarle...

Di ciò - senza alcun riguardo, che la E.B.L. non merita - chiederei formalmente conto e ragione.

\*\*\*

P.S.:

Corre l'obbligo fare presente a chi di competenza, in Federbridge, che l'ineffabile, ambiguo, velenoso, Yves Aubry è la stessa persona che ha aperto il noto contenzioso, per reclamare ulteriori rimborsi per maggiori spese sostenute in occasione degli Europei di Montecatini 2017.

Da un personaggio del genere non ci sono da aspettarsi né coerenza, né chiarezza, né altre possibili qualità.

Inoltre, molto probabilmente, si avvale di pessimi consulenti giuridici, che lo fomentano e lo condizionano. Si impone, quindi, una azione quanto mai dura, decisa e articolata per contrastarne, tempestivamente ed in tutte le sedi, le pretese.

Le lezioni, a chi - come monsieur Aubry - le merita, vanno impartite.

Un segnale potrebbe essere, per esempio, evitare di ripristinare (anche dietro esplicita richiesta) i Simultanei Europei (che salvo errore sono stati sostituiti dai Simultanei a sostegno dell'attività giovanile). (fonte: risposta, seppure datata - 2015 -, fornita, da Rodolfo Cerreto, ad un tesserato che chiedeva i motivi della "sovrapposizione", equivalente di fatto alla "soppressione").

\*\*\*

Mi piace

Commenta

Tu e altri 4



**Maurizio Di Sacco** Ci sono alcuni punti che vale la pena di commentare: a) Non è vero che la EBL invia le comunicazioni riguardanti le squalifiche emesse dalle federazioni nazionali, solo quando gli fa

comodo. Lo fa in tempo reale: la lettera supplementare era dettata da... [Altro...](#)

Mi piace · Rispondi · 2 h



**Beatrice Martello** grande Visinchi

Mi piace · Rispondi · 2 h



**Andrea Visinchi** sui punti b) e c) perfettamente d'accordo; sul punto a): come mai la Federazione Spagnola, interpellata da Trapé, ignorava la squalifica inflitta dalla Fede... [Altro...](#)

Mi piace · Rispondi · 2 h



**Maurizio Di Sacco** La federazione spagnola ha ricevuto regolare notifica, a suo tempo, come confermato su Bridgewinners dal presidente inglese (che ha detto che lui l'ha ricevuta, e che era indirizzata a tutte le federazioni europee, come ha confermato che queste comunicazioni sono sempre tempestive). Per la precisione, Jurica si chiama Caric, non Coric.

Mi piace · Rispondi · 2 h



**Maurizio Di Sacco** Per quanto attinente alle comunicazioni tra FIGB e Fantoni, non ne ho la benché minima idea, ma come saprai, Fantoni era tenuto all'osservanza delle regole anche nell'ignoranza delle stesse, ovvero Ignorantia iuris neminem excusat

Mi piace · Rispondi · 1 h



**Andrea Visinchi** Coric è il tennista (Borna)... Ma Coric o Caric, per lui le regole non valgono? A meno che non volessero scrivere una sentenza-suicida, viziata alla radice... Adesso che la W.B.F. non può ignorare cosa farà? Una ammonizione a Presidente E.B.L. ? A tutt... [Altro...](#)

Mi piace · Rispondi · 1 h



**Andrea Visinchi** A quanto pare Fantoni si è recato in Federazione per chiarire....

Mi piace · Rispondi · 1 h



**Maurizio Di Sacco** Personalmente, credo che l'azione disciplinare sia obbligatoria, ai sensi del citato articolo, il quale non lascia spazio ad alternative. Altra cosa è dire quale possa esserne l'esito.